

# Un'idea di lavoro dalla Regione

Data: 7 settembre 2014 | Autore: Annarita Faggioni



**BARI, 09 LUGLIO 2014** -La Regione Puglia starebbe lavorando in accordo con gli enti locali per il cosiddetto "lavoro di cittadinanza". Il progetto sarebbe quello di inserire i disoccupati e i cassintegrati in piccoli lavori di utilità sociale. In questo modo, non si parlerebbe di un sussidio, ma di un vero e proprio servizio alla comunità, che viene poi retribuito per favorire un reinserimento sociale.

**Il Patto di Stabilità sarebbe, però, di ostacolo all'iniziativa. Per questo, la Regione ha deciso prima di convocare i sindaci: un modo per censire i lavori da fare e presentare successivamente una richiesta formale.** I lavori sarebbero soprattutto stagionali e verrebbero incontro alle esigenze dei Comuni, che da un lato combattono la disoccupazione, dall'altro riescono, nonostante le entrate sempre più ridotte, a far fronte alle esigenze periodiche delle realtà locali. [MORE]

Dare una pulita ai giardini pubblici, piuttosto che implementare l'organico per i servizi pubblici, non sarebbero più un problema per i Comuni pugliesi. **Con la realtà contingente, ora la questione sarebbe "come" scegliere queste persone.**

Quali caratteristiche devono essere presenti nel bando? Fino a che punto si può parlare di "lavoro di cittadinanza"? Queste questioni saranno affrontate dalla Regione Puglia nei prossimi giorni. "La richiesta del sindacato è lavoro, lavoro, lavoro - ha sottolineato il presidente Nichi Vendola, in riferimento alla proposta di offrire un "lavoro minimo di cittadinanza" -. E su questo, come è stato in questi anni, ci sarà la cura e l'attenzione della Regione Puglia".

Fonte: [Quotidiano di Puglia](#)

**Annarita Faggioni**

